

Musei, arte, autismi

Pisa forma le guide

In prima linea la Fondazione Stella Maris e il sistema museale di Ayteneo: evento organizzato a Palazzo Lanfranchi

PISA

«**Musei. arte, autismi**». In occasione della mostra "L'arte risveglia l'anima", l'Associazione Culturale L'immaginario e Autismo Firenze, in collaborazione con il Sistema Museale di Ateneo e con il sostegno e la collaborazione di Fondazione Stella Maris, propongono un corso di formazione rivolto a operatori museali ed educatori dedicati all'autismo finalizzato a condividere esperienze e sviluppare le competenze necessarie per la creazione di nuovi programmi museali accessibili alle persone nello spettro autistico. Il corso che si svolge al Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi è a cura di Cristina Bucci, Anna Kozarzewska e Marilena Zacchini. Si tratta di un evento di formazione molto innovativo e di alta qualità finalizzato alla disseminazione di programmi accessibili alle persone neurodiverse nei musei italiani; il corso che è già stato realizzato in altre città italiane, contribuisce a rendere i musei più accessibili alle persone con disabilità cognitiva.. Il professor Filippo Muratori, direttore dell'Unità Operativa di Psichiatria dello Sviluppo dell'Istituto di ricerca Fondazione Stella Maris e docente dell'Università di Pisa introdurrà il corso.

I corsisti avranno quindi l'opportunità di partecipare a un'attività di visita alla mostra L'arte risveglia l'anima con persone autistiche, condotta dai formatori. Il corso ha la durata di 22 ore e può accogliere un massimo di 30 persone tra educatori museali ed educatori dedicati all'autismo. Si richiede l'iscrizione obbligatoria entro l'8 gennaio inviando la richiesta a accessibilita@sma.unipi.it.

Il traguardo è quello di far conoscere e valorizzare le potenzialità delle persone autistiche, così da restituire loro dignità e ruolo sociale. Tra gli obiettivi formativi quelli di condividere un'idea dell'autismo come di una condizione di neurodiversità dotata di grandi potenzialità in ogni sua manifestazione; mettere a fuoco gli obiettivi di un'attività museale accessibile alle persone con autismo con l'approfondimento di tutti gli approcci possibili. In pratica il corso intende sperimentare strategie di relazione e modalità di facilitazione valide in ambito museale, ma utilizzabili anche in altri contesti. Formatori: Cristina Bucci, L'immaginario associazione culturale; Francesca Corradi, Sistema Museale di Ateneo, Pisa; Angela Dini, Museo di Storia Naturale di Calci; Anna Maria Kozarzewska, Associazione Autismo Firenze onlus; Filippo Muratori, [Università di Pisa](http://www.unipi.it), IRCCS Stella Maris; Marilena Zacchini, Casadasé Firenze, Fondazione Sospiro, Dipartimento di Salute Mentale Piacenza.



Parte da Pisa il primo corso per rendere i musei accessibili alle persone con autismo

